

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni eccettuato il lunedì.
Associazione per l'Italia L. 32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cont. 10; arretrato cont. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea ho spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal libraj A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Udine 15 febbrajo.

ATTI UFFICIALI

La Gazz. Ufficiale del 10 contiene:

1. Nomine nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
2. R. decreto del 30 dicembre, il quale fissa la futura posizione, nell'amministrazione di pubblica sicurezza, degli attuali comandanti e luogotenenti del corpo delle guardie di pubblica sicurezza a cavallo nelle provincie siciliane.
3. R. decreto, 19 gennaio, che concede al consorzio della Roggia Gamberina di Seniga (Brescia) la facoltà di riscuotere il contributo dei soci coi privilegi e nelle forme fiscali.

4. R. decreto, 19 gennaio, che approva l'aumento del capitale del «Magazzino cooperativo di consumo in Belluno».
5. Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero dell'interio, ed in quello dipendente dal Ministero della marina.

— La stessa Gazzetta dell'11 contiene:
1. Nomine nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

2. Regio decreto 11 dicembre, che erige in corpo morale l'Asilo infantile di Quiliano (Genova).

3. Regio decreto 29 gennaio, che modifica la tabella dei notai del Regno.

4. Regio decreto 19 gennaio, che determina le attribuzioni dei controllori che per l'art. 60 della legge sulla contabilità devono essere addetti ad ogni Tesoreria.
5. Id. 29 gennaio, che istituisce alcuni Archivi notarili mandamentali.

(Nostra corrispondenza)

Dalle Rive del Sile, 14 febbrajo.

I nostri capocchia dei due maggiori partiti politici, con mire certamente diverse, si sforzano a tutt'uomo per raggiungere uno scopo identico, quello cioè di fare inscrivere nelle liste elettorali il maggior numero possibile di futuri elettori. Le due Associazioni politiche, la progressista e la liberale-costituzionale, sono morte e seppellite; ma in questo supremo momento della vita politica italiana sono sorti due Comitati, i quali pubblicano manifesti grandi e piccoli per spronare coloro che hanno i requisiti a divenire elettori, ad esercitare i loro diritti, quei diritti, cioè che, per ogni buon cittadino, sono anche un obbligo.

Un'idea, che mi pare molto giusta e salutare, se verrà largamente applicata, è quella espressa in una circolare, che il Comitato liberale-costituzionale diramò ai possidenti ed agricoltori della Provincia il 9 corr. Da essa spiccò e vi mando il seguente brano:

«La nuova legge elettorale, accordando il diritto di voto ad un grandissimo numero di cittadini, può mettere a pericolo le sorti delle Istituzioni che ci reggono, se la classe dei possidenti e degli agricoltori non concorra da parte sua a mantenere quel giusto equilibrio colle altre classi, che solo può impedire le esorbitanze delle une a danno delle altre.

Mossi dall'idea di questo pericolo, i sottoscritti costituiti in Comitato fanno appello alla S. V., affinché voglia porgere aiuto di consiglio e di opera a tutti i suoi dipendenti che sanno leggere e scrivere, ed hanno compiuto gli anni 21 o il compiono non più tardi del 30 giugno p. v. (art. 16 della Legge), facendoli inscrivere nella lista elettorale.

È però necessario che la S. V. adoperi la massima operosità e sollecitudine, perchè il tempo assegnato per la compilazione delle liste spiri col 21 febbrajo corrente.

Egli è certo che nessuno ha inte-

resse maggiore ad evitare scosse o tafferugli contro l'attuale ordine di cose di quelli che, per legge naturale di conservazione, debbono tutelare con ogni possa i loro patrimoni; come pure è certo che, particolarmente nelle campagne, i proprietari soltanto possono validamente opporre un argine contro le mene dei partiti radicali e dei retrivi, mandando compatti alle urne i loro affittuali, coloni o, per qualsiasi altra ragione, dipendenti. Il partito liberale moderato resterà schiacciato se non trova potente appoggio nei possidenti, ed è perciò ch'io pure credo incombono loro al presente grandi doveri ed una seria responsabilità verso la patria. Speriamo che tutto ciò essi comprendano abbastanza, nè si cullino nella dolce credenza che il mondo cammini per la meglio, perchè un giorno pur troppo potrebbero vedere duramente abbattute le loro illusioni. Animo dunque, e che le cure speciali dei Comitati elettorali sieno rivolte a mettere in grado i possidenti di poter contare nei giorni di battaglia sopra un gran numero di voti.

Nel vostro Giornale vidi un appello ai notai, perchè questi stendano gratis la dichiarazione loro domandata dall'art. 100 della nuova Legge elettorale. A lode dei notai qui residenti, mi gode l'animo nel riferirvi ch'essi tutti, con nobile slancio, offrono la loro opera gratuita per l'estensione di siffatta dichiarazione, e di più fissarono non poche ore nelle quali in ogni giorno si tengono a disposizione delle persone che abbiano d'uopo dell'opera stessa, o d'istruzioni sulla legge elettorale. I notai di Treviso furono in ciò imitati anche da taluno di quelli della Provincia.

Jeri l'altro, nella Chiesa di Santa Agnese stavano raccolti in combriccola i pezzi più grossi del clericale della Città, della Provincia e delle Provincie vicine. Non so dirvi di che trattassero, nè a cosa intendano; ma è per lo meno assai strano che l'ingresso in quella chiesa fosse posto a contribuzione, poichè ci voleva il biglietto che costa 50 centesimi. Decisamente i clericali fanno così sospettare che la chiesa di S. Agnese sia convertita in un *veglione mascherato diurno*.

Benchè vecchia, lasciate che vi dia notizia di una saggia deliberazione presa dalla solerte Direzione del nostro Comizio agrario.

Nell'intento di diffondere in tutta la Provincia le pratiche razionali di agricoltura, indispensabili al buon esito di questa grande industria, la Direzione del Comizio, secondando anche l'opera d'incoraggiamento della Deputazione provinciale, ha stabilito per quest'anno d'invitare gratuitamente a ciascun Municipio una copia dell'ottimo periodico *Il Contadino*, che è anche organo del Comizio stesso. La Direzione poi nel partecipare ai Sindaci dei Comuni la sua deliberazione, li ha pregati a passare il giornale ai maestri comunali, perchè ne traggano istruzione a vantaggio proprio e delle scolaresche loro affidate.

Una deliberazione così benefica non potrebbe essere adottata anche dalla vostra Associazione Agraria, la quale nel suo *Bollettino* avrebbe benissimo il modo di pubblicare speciali articoli d'istruzione per i maestri? Provate a proporgliela, che, in quanto a me, faccio punto e vi saluto.

ITALIA

Roma. La Commissione per l'ordinamento dell'esercito stabilì in 300 il numero dei battaglioni che il ministro della guerra potrà chiamare sotto le armi.

— Cavalletto fu nominato all'unanimità presidente della Commissione di classificazione e concorso nelle spese per porti.

ESTERO

Germania. Scrivono da Monaco di Baviera alla *Perseveranza*, che per ordine del Governo le officine militari di Berlino hanno aumentato il numero dei lavoratori, e a Monaco le officine di strumenti chirurgici lavorano con grande attività, dietro ordini pervenuti da Berlino, avendo Bismarck saputo che la Francia e la Russia hanno dato ordinazioni consimili, in grande.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

15 febbrajo.

LISTE ELETTORALI POLITICHE.

L'Associazione costituzionale pubblica, a notizia degli interessati, quanto segue:

Coloro che, valendosi del diritto concesso dall'art. 100 della Legge 22 gennaio p. p., intendono presentare alla Giunta Municipale di Udine domanda di iscrizione nelle liste elettorali politiche, sono invitati a recarsi nei giorni da lunedì 13 fino a sabato 18 del corrente, alle ore 8 di sera, nella sala n. 10 al pian terreno del locale Ginnasio, gentilmente concessa dal Preside cav. Poletti, ove il notaio dott. Ermacora autenticherà gratuitamente le loro domande.

Hanno diritto alla iscrizione coloro che hanno compiuto il ventesimo anno o lo compiranno entro il giugno p. v., e che sanno scrivere e sottoscrivere la relativa domanda.

I notai dott. Baldissera (via Cavour n. 2), e dott. Jurizza (via Daniele Manin n. 14) presteranno l'opera loro pure gratuitamente in ognuno dei giorni sopraindicati, dalle 12 al tocco.

I notaio dottor Rubbazer, incaricato da quest'Associazione, si recherà nei seguenti Comuni allo stesso scopo, nei giorni rispettivamente indicati per ciascun Comune, cioè:

A Pradamano, giovedì 16 alle ore 2 pom., e successivamente a Pavia nello stesso giorno.

A Campoformido, venerdì 17, alle ore 2 pom.

A Pasian Schiavonesco, domenica 19, alle ore 2 pom.

A Pasian di Prato, lunedì 20, alle ore 2 pom.

Con altro avviso si indicherà il giorno per i restanti Comuni del Distretto.

Si pregano i corrispondenti della Associazione, nei singoli capi-distretto, a voler far conoscere a questa Rappresentanza i giorni e i notari prescelti alle relative operazioni, come da Circolare già comunicata.

Udine 11 febbrajo.

La Presidenza.

In aggiunta all'avviso che precede, la Rappresentanza dell'Associazione costituzionale rende noto che domenica 19 corr. alle 9 ant., il notaio dott. Jurizza si troverà all'Ufficio municipale di Manzano, dove autenticherà gratuitamente le domande di quegli elettori. Potranno approfittare dell'opera di quel benemerito notaio anche gli elettori dei vicini villaggi; e noi non dubitiamo della cooperazione delle persone colte e intelligenti abitanti in quella parte della provincia, allo scopo che sia iscritto nelle liste il maggior numero possibile degli aventi diritto.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 12) contiene:

(Continuazione)

37. Avviso per vendita coatta d'immobili. L'Esattore di Udine fa noto che il 2 marzo p. v. nella Regia Pretura del II Mandamento di Udine si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debtrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

38. Avviso d'asta. L'Esattore del Distretto di Cividale fa noto che il 17 marzo p. v. nella Pretura di Cividale si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debtrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

39. Sunto di citazione. A richiesta dei sigg. Lorentz di Udine, l'usciera Bruniera, addetto alla Pretura del I Mandamento di Udine, ha citato il sig. Mattia Brugger di S. Nicolò di Gairid in Carintia a comparire davanti al sig. Pretore del I Mandamento di Udine il 18 febbrajo corr. onde condurre a termine la causa indicata nel sunto.

40. Avviso per vendita d'immobili. L'Esattore di Sacile fa noto che il 7 marzo p. v. nella R. Pretura di Sacile si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debtrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

(Continua).

Consiglio comunale. Seduta del 15. — Al tocco e un quarto è aperta la seduta. Il cons. Schiavi fa un'interrogazione relativa all'aumento graduale di stipendio da lui proposto tempo addietro a favore degli insegnanti del Comune, ed al lavoro della Commissione nominata dalla Giunta per studiare la proposta. Il Sindaco risponde che la Commissione ha finito il suo lavoro, e che la Giunta ha accettato i risultati dello stesso nei sensi caldeggiati dal cons. Schiavi. Soggiunge che è in corso di stampa una lunga relazione giustificativa della proposta, che sarà presentata in una prossima sessione.

Oggetto 6. Costruzione della strada per S. Daniele dal ponte sul Ledra fuori porta Anton Lazzaro Moro fino alla strada d'accesso al ponte sul Cormor. Il Sindaco annuncia che le pratiche per il Consorzio obbligatorio sono definite. Il Consiglio approva il progetto della Giunta che importa una spesa di L. 8500, con una raccomandazione del cons. Braida affinché i lavori non siano cominciati prima di conoscere ufficialmente la definitiva costituzione del Consorzio.

Oggetto 7. Progetto di condotta d'acqua per i Casali del Cormor sulla sponda destra e sulla sinistra. Il cons. Morgante propone una modificazione al progetto, nel senso che sia lasciato agli interessati di eseguire i lavori di condotta dell'acqua, con un sussidio di lire 3500, come altra volta gli stessi interessati avevano proposto: con che si eviterebbero i pericoli di addizionali, cui si andrebbe incontro ove i lavori fossero fatti a cura del Municipio.

Il Sindaco pur trovando seducente tale proposta, oppone di non poterla accettare per difficoltà specialmente tecniche: sicchè, dopo alcune osservazioni di altri consiglieri, è approvato il progetto della Giunta, che importa una spesa di lire 5531.13.

Oggetto 8. Autorizzazione al Sindaco di stare in giudizio contro alcuni Comuni costituenti il Consorzio-Ledra per rimborso del quote anticipato per loro conto dal Comune di Udine a pagamento della prima rata di capitale ed interessi sul prestito di L. 1.300.000.

Il Consiglio, udite alcune osservazioni dei consiglieri di Prampero, Schiavi, Berginzi, Braida, Morgante, ed alcune spiegazioni del Sindaco e dell'assessore Delino, approva la proposta della Giunta, estendendo la autorizzazione a far la lite anche contro il Consorzio, oltre che contro i Comuni che lo costituiscono.

Oggetto 9. Tassa di famiglia per 1881: rivoluzione di reclami. Il Segretario legge una relazione da cui risulta che gli iscritti, tassabili o no, sono N. 5615 dei quali sono considerati tassabili soli

Ciò: classe 1^a a L. 30 N. 86 L. 2580
2^a a 20 » 139 » 2780
3^a a 12 » 311 » 3782

da riportarsi L. 9142

riporto L. 9142
4^a a 6 » 686 » 4116
5^a a 3 » 943 » 2829

Totale L. 16037

La Giunta propone delle modificazioni che importano una diminuzione di

» 34

La tassa quindi è preventivata in L. 16003

Il Consiglio approva il ruolo come proposto.

Oggetto 10. Reclamo di alcuni cacciatori contro l'aumento della tassa sui cani. I cani, che alcuni vogliono eliminare, per la paura della idrofobia, trovano un appassionato difensore nel cons. cav. Dorigo, che li presenta al Consiglio come i migliori e più fedeli amici degli uomini... e delle donne. Ma il Consiglio non si lascia commuovere: chi vuole di tali amici, li paghi: questa è la massima che prevale fra i consiglieri, i quali, a quanto pare, non sono cacciatori, e non hanno degli amici... fra i cani. Il reclamo è respinto. Poveri cacciatori! poveri cani!

Oggetto 11. Proposta del Civico Ospedale per aumento dell'onorario per secondo cappellano. Il consiglier Novelli osserva che lo Statuto dello Spedale destinando un parroco e due cappellani per servizio religioso dei malati, il personale apparisce eccessivo. Egli quindi è contrario all'aumento dell'onorario, non per il suo importo che è assai tenue, ma per massima: e reputerebbe assai più giusto e conveniente ridurre i due cappellani ad uno solo, pagandolo meglio. La proposta del cons. Novelli è vigorosamente combattuta dai consiglieri Questiaux e Pirona (per un momento la discussione minaccia di diventare personale, ma fortunatamente la calma non perde il suo impero): ed infine il Consiglio approva la proposta della Giunta.

Ultimatis così la trattazione degli oggetti portati dall'ordine del giorno, la sessione straordinaria del Consiglio fu chiusa.

Municipio di Udine

AVVISO.

A facilitare l'iscrizione dei cittadini che hanno diritto all'elettorato politico per uno dei vari titoli determinati dalla legge (certificati scolastici, congedo militare, brevetto di medaglia commemorativa, ecc.) si invitano i possessori di essi titoli a presentarsi all'Ufficio Municipale, Sezione di Stato Civile, dove non avranno che ad esibire il titolo di cui sopra e ad apporre la loro firma ad un'istanza all'uopo preparata. Quelli che non possono comprovare il loro diritto con documenti, non hanno che a recarsi da uno dei Notai che gratuitamente accolgono la semplicissima dichiarazione voluta dalla Legge.

Dal Municipio di Udine

il 13 febbrajo 1882.

Il Sindaco

PECILE

Per l'applicazione dell'art. 2 (§ 5) della nuova legge elettorale. Il Ministero ha comunicato il telegramma seguente per l'applicazione del § 5 dell'art. 2 della nuova legge elettorale:

«Per l'applicazione del § 5 dell'art. 2 della nuova legge elettorale si dovranno esaminare i fogli di congedo assoluto od illimitato rilasciato ai soldati di prima categoria.

«Qualora in essi vi sia la annotazione che sanno leggere e scrivere, ciò significa che vennero esonerati per sufficiente istruzione dalle scuole reggimentali, oppure che le frequentarono con profitto.»

Ferrovie provinciali. La Commissione ferroviaria nominata dal Comune di Tolmezzo ha dato incarico ai signori ingegneri Chiaruttini e Rebuffo di allestire un progetto per il tronco di ferrovia dalla Stazione della Carnia a Tolmezzo.

Lavori in Provincia. Al primo di marzo avranno luogo presso questa Prefettura le aste per i lavori di ampliamento delle carceri di Pordenone e di Tolmezzo. Il primo di questi lavori importa L. 26.700, ed il secondo di L. 9025.

Consorzio Ledra - Tagliamento. Il Giornale dei lavori pubblici annuncia che in udienza del 12 corrente fu firmato il R. Decreto per la concessione al Consorzio Ledra-Tagliamento della proroga del termine per compiere le opere.

piazioni necessarie alla costruzione dei canali.

Una lettera del ministro dei lavori pubblici. Il ministro dei lavori pubblici on. Baccarini, in risposta al ringraziamento votato dal Comitato del Consorzio Ledra per la parte presa da esso ministro nel condurre a buon fine le trattative per il sussidio al Consorzio, ha diretto all'on. senatore Pecile, Presidente del Comitato, la seguente lettera:

Roma, 18 febbraio 1882.

On. sig. Senatore,

Ad un'impresa di tanta importanza ed utilità come il Canale del Ledra e Tagliamento, ad uno sforzo così esemplare d'iniziativa locale non poteva mancare l'appoggio del Governo, ed io sono lieto di avervi contribuito per quanto da me ha potuto dipendere.

Grato della benevola dimostrazione usatami colla lettera del 12 gennaio, prego la S. V. Onorevolissima di farsi interprete dei miei sentimenti verso tutti i Membri del Comitato.

Con perfetta stima

Il Ministro

A. Baccarini.

Risultanze del Censimento.

Censimento del Comune di Resia.

Presenti con dimora abituale N. 2440
Id. id. occasionale » 27
Assenti dal Comune ma nel Regno » 186
Id. id. all'estero » 1077

Totale N. 3730

Dati i presenti con dimora abituale » 27

Resta la popolazione legale di N. 3703

Sistemazione della Riva del Giardino. Togliamo dal progetto elaborato dall'ingegnere Capo Municipale la parte che si riferisce ai lavori da farsi per la detta sistemazione, lavori che saranno eseguiti, secondo il voto del Consiglio comunale, ripartendo la spesa per L. 5000 nel bilancio 1882 e per 5000 in quello del 1883.

« Due rampe partono dalle estremità della falda del Colle e convergono ad un ripiano centrale elevato m. 10. — sopra il piano del giardino. Da questo ripiano partono due rampe in senso opposto, dirigendosi a due ripiani collocati sui fianchi del Colle a m. 20. — d'altezza, e quindi convergono nuovamente verso il mezzo raggiungendo l'altezza di m. 29.

Le suddette rampe hanno la larghezza di m. 3.60 e lo sviluppo ognuna di m. 165. — per cui la loro pendenza raggiunge appena il 18 per cento, superabile anche con ruotabili.

Il profilo del Colle, disposto a pendio molto forte nella parte superiore, non permetteva d'intendere la rampa nella costa. Si è dovuto quindi ricorrere al partito di addossare semplicemente, sovrapposendo all'esterno con muri a ruota, i quali elevandosi con le loro punte m. 0.50 sopra il piano della rampa servono anche di parapetto di difesa. Eseguite queste rocce artisticamente, aumenteranno l'effetto pittoresco del Colle. Questo partito per metter poi di eseguire il lavoro a più riprese.

Dal ripiano più elevato si accenderà per un viale a sinistra ai portici che fiancheggiano la via d'accesso al Castello per discendere alla piazza V. E., e per altro viale a destra si raggiungerà il Colle Bartolini. Dal ripiano stesso poi si monterà, quando sarà il caso, al piazzale del Castello, superando i rimanenti quattro metri d'altezza mediante una gradinata aperta, o meglio ancora collocata sotto una loggia od arco trifido, come proponeva l'architetto Presani.

Le aree comprese dalle rampe saranno mantenute, come lo sono presentemente, a tappeto erboso, e su questo potrà a darsi il pubblico in occasione di spettacoli, accedendovi comodamente dalle rampe.

Li fianchi del Colle, delimitati presentemente da muri di cinta, saranno rivestiti da fitte piantagioni di verdi che, mascherando detti muri, daranno al Colle un aspetto più grandioso perché indeterminato. Piccoli sentieri infine, serpeggieranno sui bordi e nell'interno di questi boschetti, rendendo la passeggiata più vaga e dilettosa.

La Commissione all'ornato ha approvato questo progetto raccomandando solo di aver cura all'atto pratico di rettilineare il più possibile i viai e di mascherare i muraglioni di roccia non rampicanti ed altre piante sempreverdi. Ha pure proposto di sostituire la rampa di accesso al fondo co. Asquini presso il fabbricato della pubblica pesa con un viale analogo agli altri progettati per salire sul Colle, sviluppando la più in largo e sopprimendo di conseguenza l'attuale muro di tramezzatura.

Avvocati e Procuratori. Per le elezioni annuali avvenute nello scorso gennaio, le rappresentanze dei due Collegi sono oggi così costituite:

Consiglio dell'Ordine. Avv. cav. Putelli presidente, Avv. Schiavi segretario, avv. F. di Caporiana tesoriere; consiglieri gli avvocati Cacciari, cav. Delino, Della Siva, Lioussa, cav. Malisani, Measso, Piccini.

Consiglio di disciplina. Avv. G. B. Billia presidente, avv. Leitenburg segretario, avv. Tell Tesoriere; consiglieri gli avvocati Antonini, cav. Fornari, Forni, Levi, Onofrio, Vairi e cav. Valentini.

Il nostro commercio serico.

Continua la più completa stagnazione negli affari. Il grande mercato di Lione va riavendosi lentamente dalla scossa violenta subita dalla formidabile crisi, che lasciò un lungo strascico. Per molto tempo se ne risentiranno le conseguenze, né ritornerà la fiducia prima che sieno pienamente ventilate le posizioni delle Case che direttamente od indirettamente si trovano inviluppate nella baracana finanziaria. Infrattanto per lavorare occorrono pronti contanti anche a chi è rimasto estraneo alle recenti vicende, e quindi le operazioni vengono ridotte al minimo possibile.

Le fabbriche continuano a lavorare regolarmente, e, quantunque non si provino che dell'indispensabile, manifestano qualche domanda che basta ad impedire un maggiore ribasso, ma è insufficiente per stabilire un corso regolare nei prezzi. Questo stato d'incertezza continuerà probabilmente per qualche settimana, né, a nostro credere, potrà produrre maggiori ribassi, considerato che gli attuali prezzi sono già molto bassi. Quando il peggio non è quasi possibile, essendosi scontato il massimo della malora, l'avvenire non potrà apportare che un mutamento favorevole.

Non difettarono nemmeno in questi giorni di completa inazione talune offerte basse, che vennero unanimemente respinte; forse nella corrente settimana qualche affare potrà venire condotto a termine, continuando delle trattative specialmente per sete greggio sia per accudire a domande dall'estero, sia per fornire i lavoratori. Il primo sintomo di risveglio farà rinascere la fiducia, perché, fortunatamente, il commercio serico non subì danni diretti dall'attuale tramonto finanziario in Francia. Il consumo di seta infine non è punto diminuito, ma solo l'incertezza e la difficoltà di collocare gli affari.

Buona posizione per cascami tutti. Per non esprimere prezzi azzardati o mettiamo di compilare listino, limitandoci a dire che volendo vendere si deve concedere due a tre lire di ribasso sui prezzi di dicembre; condizione a cui ben pochi si adattano, e non a torto.

Udine, 13 febbraio 1882.

C. Kechler.

(Dal Boll. dell'Assoc. agraria friuli).

Cronaca dell'emigrazione friulana. Nel mese di gennaio ultimo scorso il maggior numero di emigranti per l'America meridionale lo diede, nella nostra Provincia, il distretto di Tolmezzo, dal quale partirono 19 persone: cioè 6 muratori di Paluzza, 1 tessitore di Ovaro, 2 pastori di Prato Carnico, 1 fornaciario di Ovaro, 1 tagliapietra, 1 muratore e 7 villici di Forni di Sotto.

Nel distretto di Gemona gli emigranti furono 16: dei quali 8 appartenevano al Comune di Gemona, 5 a quello di Bortolana e 3 a quello di Trasaghis. Tutti villici.

Nel distretto dipendenti direttamente dalla Prefettura, si ebbero 4 emigranti; 1 agente di commercio di S. Daniele, 1 fornaciario di Rivignano, 1 falegname e 1 contadino di Teor.

Nel distretto di Pordenone, 3 sono stati gli emigranti per l'America meridionale: 2 contadini di Arzene e 1 donna di quel paese andata in America a raggiungere il marito.

Finalmente dal distretto di Spilimbergo non partì per l'America che una persona: 1 terrazzoio di Cavazzo Nuovo. (Dal Bollettino dell'Associazione Agraria).

Accademia di Udine. L'Accademia è convocata per venerdì, 17 corrente alle ore 8 pom. per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. Le relazioni del P. Antonio Zucchi di Gradiaca, cappuccino, missionario al Congo. — Lettura del socio onorario prof. G. Garollo.
2. Approvazione del resoconto economico 1881.
3. Nomina di un socio ordinario.

La sottoscrizione per i danneggiati del Ringhiera diede un totale di L. 161.15, come dai bollettini pubblicati nel *Giornale di Udine* e nella *Patria del Friuli*.

La detta somma convertita in B. N. diede fior. 73.50 che il sottoscritto spedì al Borgomastro di Vienna a mezzo del sig. Carlo Degani il 27 gennaio p. p.

P. Gambierasi.

Ecco la ricevuta:

Nella dolorosa circostanza della spaventevole catastrofe dell'incendio del Teatro della Ringhiera in cui rimasero vittime molte vite umane, l'onor. Municipio di

Udine (Italia) mi trasmise gentilmente l'importo di fior. 73.50 onde lenire la sorte di coloro che rimasero superstiti a tanti infelici, per la qual prova di sentimento veramente operativo porgo a nome della Rappresentanza Municipale della città di Vienna i più caldi e sinceri ringraziamenti.

Ho l'onore pertanto di dichiararmi esprimendo anche da parte mia le più sentite grazie.

Con la più alta stima

Il f. f. di Borgomastro.

Edoardo Hulm.

Vienna 4 febbraio 1882.

All'on. Municipio di Udine.

Udine 14 febbraio 1882.

Pasai in copia alla Ditta Paolo Gambierasi in Udine presso cui ebbero luogo le sottoscrizioni delle offerte delle vittime del disastro del Ringhiera, per notizia.

p. Il Sindaco

G. Luzzatto.

Dal nome di Fra Paolo Sarpi sarà intitolata, secondo quanto scrive l'Adriatico, una delle più importanti scuole di Venezia: l'Istituto tecnico e di marina mercantile a S. Gio. Laterano.

La *Patria del Friuli* fa un rimprovero a un nostro corrispondente, il quale, in un articolo da noi stampato giorni sono, deplorava che Ministero e stampa contribuissero a favorire la generale *faccenda*, battendo e ribattendo sul concetto che le Giunte Municipali davano d'ufficio iscrivere i nuovi elettori aventi un titolo che può constare dagli atti esistenti nell'Archivio municipale. Quel giornale non ha capito che l'osservazione del nostro corrispondente era tutta diretta ad eccitare gli elettori a fare le domande, e non affidarsi troppo a una iniziativa municipale, la quale, non fosse altro per il breve tempo concesso alla formazione delle liste, e per il gran lavoro addossato alle Giunte, non può che riuscire assai imperfetta nei suoi risultati. Noi eccitiamo dunque di nuovo tutti coloro, che, hanno diritto di essere iscritti o per censo, o per istruzione, o per altri titoli, a occuparsene un po', a non attendere tutto dalla provvidenza governativa o municipale, a presentare le loro domande alle Giunte, e facendo questo nuovo eccitamento crediamo di servire meglio e più lealmente agli intendimenti del legislatore, che non con le *torbide* che sono la privativa della nostra consorella *La Patria*.

Un bravo delegato di P. S. Leggiamo nel *Tagliamento*: Nel Comune di Roveredo erano avvenuti durante lo scorso mese di gennaio parecchi furti, alcuni dei quali qualificati, senza che o per parte dei derubati o per parte dell'autorità municipale l'ufficio di P. S. ne avesse da principio il benché menomo sentore.

Venute vagamente alla luce talune delle circostanze che avevano relazione coi detti fatti criminali, per ordine del R. Commissario distrettuale cav. Carletti, il delegato di P. S. sig. Poderi si recò prontamente sul posto e, mediante una rapidissima azione con molta abilità preparata ed eseguita, poté scoprire in breve volger di tempo ben 12 furti compiuti con audacia non comune nel giro di pochi giorni; 9 colpevoli vennero subito arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria, la quale convalidò già per tre l'arresto, e sta ora istituendo il relativo processo. Si ebbero pure tracce della refurtiva (grano, pollame ecc.) parte della quale fu anche rinvenuta. Dalle informazioni assunte e confidenze ricevute v'era a temere, con molto fondamento, che nel Comune di Roveredo si fosse iniziata e si potesse in seguito organizzare una pericolosa associazione di malfattori.

Teatro Sociale. Riceviamo la seguente:

Signor Direttore,

Se non temessi che a forza di tante torbide, la Presidenza del Teatro Sociale finisse col pazzar di sagrestia, croce di Dio, vorrei anch'io dar due menate all'Incensiere. Scusi, e non lo merita forse? Se le sacre carte, ed il di Lei referendario, non mentono, quest'anno, noi miseri travetti, andremo a teatro con la mite spesa di L. 12.

Udremo quindi 30 rappresentazioni di repertorio, nuovissime e sceltissime, dato da primaria compagnia, pagando solo quaranta centesimi, per sera, proprio come quando s'andava al Nazionale, a batter le mani alle facce di Faganapa ed alle arguzie d'Arlecchino.

Ho letto che qualcuno si lagna perché le poltroncine costano un occhio; che quaranta lire son troppe, che si vuol far un centro e che so io!

E che importa? L'anco le poltroncine costano lire 40? Per noi, miserraci, fossero anche a lire 100, tal cifra non ci farebbe né freddo né caldo. Le poltroncine, cosa di lusso, sono rare e fatte per quelli che possono spendere e che

se ne infischiano, sieno pure a 30 o a 40 lire.

Que' che avrebbero diritto a mandar sospirare per un salasso di simil natura sono coloro che al pari di me li hanno corti del mese, e quando proprio non ci fossa verso di metter a riposo i quarti di dietro. Ma per noi il rimedio c'è nell'ampia e bella galleria, dove vi son sedie, che in verità si possono chiamar poltroncine, tanto son comode ed eleganti. Io, ad esempio, vo lassù, fra gli alto-locati, venti minuti prima che incominci lo spettacolo, mi scelgo la mia brava sedia e sto lì, lieto come una pasqua, a papparmi la produzione, con l'appetito stesso di quelli che stan seduti in *Boldroncina*, come direbbe un mio amico di *Naboli*.

E fatto il conto di cassa, andando a letto, trovo d'avere speso nella sera centesimi 40, sempreché non sieno 50, ammettendo che mi voglia dar il lusso di succhiare un paio di caramelle negli intermezzi.

Io adunque per mio conto non posso che torholare la Presidenza per la pressa misura, in riguardo dei travetti, libero agli altri, che non la pensano al pari di me, di dirne corna. Mi creda suo

Ermolao Tunisini

r. imp. a lire 150 al mese gravate di R. M.

Adagio! Adagio! Adagio! Uno alla volta per carità. Ecco qui alcuni, che si fanno venire del vino di quel buono, in fiaschi od in bottiglie, per celebrare degnamente il santissimo carnevale. Ma una parte l'hanno voluta bere i serventi della ferrovia. Reclamare? A che pro! Son casi, che si ripetono sovente. Il vino piace a tutti. Dunque lasciamo correre, come lascia correre la Direzione delle ferrovie. Passiamo ad altro. Non si tratta più di vino, ma di acqua. Una depurazione di serve è venuta all'ufficio del G. di Udine, minacciando una dimostrazione, oppure di darci da bere l'acqua concia della Roja, se il Municipio (la storpiatura non è una strar, ma della capessa di dette serve, vulgo *massere*) non fa venire l'acqua delle fontane, od almeno non rimette le pompe sulle cisterne.

E due! Per oggi accontentiamoci della terza. La grande maggioranza dei cittadini udinesi (non si parla del cittadino africano generalmente noto) che fa il suo passaggio fra le due Porte di Aquileia e Cussignacco, è convinta e persuasa che la polvere sia noiosa d'inverno come d'estate, e che nella vicina Roja ci sia anche dell'acqua per annaffiarla. Sarà un'opinione sbagliata, ma anche questa meriterebbe di essere discussa. Che ne dicono l'igiene e la pulizia pubbliche? — Basta per oggi.

Francesismo. Con questo titolo, un abbonato ci scrive:

Il *Giornale di Udine* di domenica 5 febbraio n. 30, reca una corrispondenza da Parigi, in cui si accenna che molti italiani colà residenti frammischiano nei loro dialoghi molte parole francesi. Vorrebbe dire il corrispondente che i francesismi deturpano la lingua italiana, ed ha ragione; però che ciò avvenga nella capitale della Francia fra persone che sono in continua relazione con francesi, non è nessuna meraviglia.

Il male si è che anche in Italia, e meglio ancora nella nostra città, in certe scuole infantili sia in voga il mal vezzo d'impartire a menti adolescenti nozioni di francese, facendo trascrivere o mandare a memoria dei vocaboli di detta lingua, prima ancora d'insegnare i punti di grammatica della propria.

Tutti sanno che le lingue sono utilissime, ma insegnate a suo tempo, senza annoiare con tali esercizi quelle giovani menti, sprecando malamente il tempo a danno delle medesime.

Un suo abbonato.

La scienza.

Specchio d'eterno Sole,
Che di luce riflessa,
I raggi inestinguibili diffondi,
E l' creato universo,
Emula a Dio, ricrei, con quei parole
Inneggerò a' tuoi fasti...?
Non è verso che basti
A tanta altezza, è la mia lingua ammuta.

Un Cretino.

I nostri lettori troveranno in IV pagina la tabella dei prezzi dei generi alimentari fatti nella settimana dal 6 al 11 febbraio.

Sala Cecchini. C'era da credere che anche in quest'anno quel capo ameno di Cecchini aveva da far qualche improvvisata pel giovedì grasso. Domani a sera dunque ci sarà il solito veglione mascherato ed a mezzanotte un regalo..... veramente carnevalesco. Nientemeno che una bella bestia quadrupede, una di quelle bestie che persino ai veglioni dipinte vicine ad un santo. E non è fatica ad indovinare che si tratta dell'indivisibile compagno di S. Antonio. Ognuno dunque che domani a sera si recherà alla sala Cecchini riceverà un viglietto doppio recante un numero, metà del quale viglietto

sarà posta in apposita urna. A mezzanotte, come s'è detto, seguirà l'estrazione per parte di un giovinetto, ed il vincitore potrà ritirare il premio, e, quando non fosse presente, il numero estratto verrà inserito nei giornali della città. Domani a sera gli uomini pagheranno per l'ingresso cent. 50, e così anche le donne se vorranno partecipare al premio, e se no soli cent. 20; per ogni danza cent. 25.

Non è a dire che domani a sera alla sala Cecchini ci sarà grande folla! E noi l'auguriamo all'intraprendente conduttore!

Carbonchio. A Castions di Strada si ebbe il giorno 8 corrente un caso di febbre carbonchiosa con esito letale.

ULTIMO CORRIERE

Roma, 14. Si spera che il Senato modificherà la nuova legge elettorale estendendo il voto limitato anche ai colleghi di quattro deputati; si crede che in questo caso la sinistra strepiterà, ma finirà col rassegnarsi.

Secondo le idee della Commissione per il riordinamento dell'esercito, gli ufficiali superiori della milizia territoriale saranno in numero di 400, dei quali 100 col grado di tenenti colonnelli e 300 con quello di maggiori. La milizia territoriale sarà costituita in modo che in ogni contingenza possa fornire 500,000 uomini, divisi in 300 battaglioni.

Il Ministero, a quanto dicesi, sconsigliò Gambetta di venire a Roma.

L'on. Berti presenterà un progetto di legge contro la pellagra.

Dicesi imminente una adunanza dell'opposizione.

Parlasi della prossima nomina di alcuni senatori.

Parigi, 14. Il corrispondente da Roma al *Temps* telegrafia che Mancini s'efforzi di promuovere la riunione di una conferenza per dare assetto agli affari egiziani. La conferenza dovrebbe adunarsi a Roma, e sarebbe anche considerata come una consacrazione diplomatica dei fatti compiuti.

TELEGRAMMI STEFANI

DISPACCI DEL MATTINO

Londra 14. La riunione degli aeronauti decise di attraversare la Manica in pallone il 4 marzo.

Lo Standard dice che la Persia concessa a una compagnia francese la costruzione della ferrovia Teheran-Recht.

Parigi, 14. Un dispaccio da Berlino riporta le parole cordiali e pacifiche scambiate in occasione della consegna delle credenziali di Courcel. L'imperatore disse che nessuno più di lui desiderava il mantenimento della pace.

Londra, 14. La nota anglo-francese esprime il desiderio dei gabinetti di Parigi e Londra d'intendersi colle altre Potenze riguardo l'Egitto sulla base dello statu quo e del rispetto agli impegni internazionali.

Parigi, 14. Un articolo della *Liberté* esorta a definire prontamente la questione della Tunisia facendo concessioni che possano dissipare le suscettività destinate e ristabilire le relazioni coi nostri vicini sul piede dell'intera fiducia e della cordiale intimità.

DISPACCI DELLA SERA

Parigi, 15. Il *Journal Officiel* reca che Champoussin, console di Francia a Calcutta, fu nominato console a Torino a rimpiazzare Dutou, destinato ad Anversa. Kroetzer, vice-direttore del ministero degli esteri, fu nominato console a Palermo.

Londra, 15. (Camera). Dilke, rispondendo ad Arnold, disse che, secondo i firmani, il Sultano è sovrano dell'Egitto ed agi come tale fino all'epoca delle dimissioni dell'ultimo Kediw.

L'emendamento MacCarthy fu respinto con 98 voti contro 30. L'indirizzo è approvato con voti 87 contro 32.

(Lordi). Granville non può ancora comunicare la corrispondenza egiziana. Nessuna modificazione è sopravvenuta nelle relazioni del Bey di Tunisi con l'Inghilterra. Il riconoscimento formale del trattato del Bardò non fu mai domandato; dunque il trattato non fu riconosciuto. L'Inghilterra credette di non dover mostrare alcuna ostilità contro gli interessi indubbi della Francia; ma affermò enegricamente il diritto dell'Inghilterra di mantenere i privilegi ottenuti dai trattati.

Torino, 15. Gambetta è partito per la Francia.

Madrid, 15. L'ambasciatore di Spagna presso il Papa telegrafa che il Papa desidera che il pellegrinaggio si or-

ganizi esclusivamente dei vescovi. Questi si preparano ad organizzarlo.

La corrispondenza dice che se i Carlisti faranno una dimostrazione politica, i liberali ne faranno un'altra anticarlista.

Parigi, 15. Notizie da Sofia dicono che la popolazione domanda il ristabilimento della costituzione. Una nuova crisi politica è probabile.

Si ha da Filippopoli che Aleko è intenzionato di indirizzarsi allo Potenze col mezzo della Porta dichiarando impossibile di continuare nel Governo della Rumelia insieme al comitato permanente.

Assicurasi che le voci di divergenze fra Freycinet e Say sono infondate.

Non una Nota collettiva, ma istruzioni identiche sono state spedite agli ambasciatori d'Inghilterra e di Francia presso la Potenza, riguardo all'Egitto.

SECONDA EDIZIONE

DISPACCI DELLA NOTTE

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati

Seduta del 15.

Presidenza Farini.

La seduta aprì alle ore 2.10.

Borgnini svolge la sua proposta di legge per aggregare il comune di Pieve, in provincia di Alessandria, al mandamento di Cocconato, ed è quindi presa in considerazione.

Riprendesi la discussione sulle interpellanze relative alla diminuzione del prezzo del sale, in seguito alle quali Mussi e Sanguinetti Adolfo, non soddisfatti delle risposte dei ministri, presentarono una mozione per invitare il Governo a presentare entro due mesi un progetto di legge per la diminuzione del prezzo del sale, accompagnandolo con proposte atte a mantenere incolume l'equilibrio del bilancio.

Il ministro Berti replica alle osservazioni di Mussi circa i suoi apprezzamenti intorno al consumo del sale agrario, a quello di Cardarelli intorno al consumo del sale per gli uomini, e difende le statistiche ufficiali fatte con intelligenza ed esattezza.

Il ministro Magliani, ribatute anche egli parecchie delle osservazioni degli interroganti, ripete che sarebbe impossibile diminuire il prezzo del sale senza contrapporvi mezzi sicuri ed efficaci per mantenere il pareggio del bilancio.

A tale scopo abbozzano studi importanti e promette di spingerli con alacrità. Spera che in un tempo non lungo il primo sgravio sarà quello del prezzo del sale, proposto al Parlamento con altre misure economiche.

È impossibile però farlo entro due mesi. Sarebbe ora imprudente e inopportuno discutere la mozione. Del resto, non chiede più di quello che egli ha promesso. Prega quindi di ritirarla.

Mussi desidera che il ministro presenti entro la corrente sessione la legge per il Drawback, che il trasporto del sale nelle montagne sia a carico dell'Erario, che si studi la questione del sale per le industrie, essendosi fatte concessioni sul prezzo ai gelatieri. Quanto al tempo, se ne rimette al ministro, il quale se prometterà nella relazione finanziaria di occuparsi di tali questioni, egli è pronto a ritirare la sua mozione.

Il ministro risponde che lo farà perché desidera pervenire alla stessa meta, ma procedere con calma e prudenza.

Mussi ritira la sua mozione.

Cardarelli replica al Ministro d'agricoltura che egli ha inteso parlare soltanto della parte medica delle statistiche.

Replicano su questo argomento Berti e Depretis.

Luzzatti fa alcune dichiarazioni personali.

Depretis, riferendosi ad un appunto mosso da Luzzatti, non essersi, cioè, giovato di una statistica relativa agli scioperi, all'ubriachezza e sue conseguenze, dice esser vero che la Commissione, che compilò quella statistica, conchiude proponendo vari disegni di legge molto importanti per l'ordine pubblico; ma appunto per la loro importanza il ministro che li esaminò non ebbe ancora modo di concretare i suoi concetti. Si propone peraltro di occuparsene quanto prima.

Annunziati una interrogazione di Morzario e Polli sulla durata del Decreto che estende la zona doganale in una parte della Provincia di Como.

Depretis dirà domani se e quando intenda rispondere.

Annunziati una interrogazione di Cavallotto sulle disposizioni promesse a favore dei sottufficiali anziani congedati dall'Esercito e dalla Marina.

Depretis, riservandosi di dire domani

quando risponderà, fa intanto sapere essere stata nominata una Commissione a tal effetto e che solleciterà il suo lavoro.

Cavallotto si dichiara soddisfatto e ritira l'interrogazione.

Incogniti svolge un'interrogazione, precedentemente annunciata, sul modo con cui alcuni agenti applicano la tassa di registrazione agli atti traslativi di proprietà, nonché la tassa di ricchezza mobile. Dimostra gli inconvenienti e chiede vi si rimedi, tanto più che avverte una recrudescenza di fiscalismo. Rileva poi la necessità di riformare il sistema delle imposte dirette. Frattanto sollecita dal Ministero che imponga ai suoi agenti una più equa applicazione delle leggi agli atti.

Magliani riconosce giusta le osservazioni di Incogniti riguardo la registrazione degli atti e si propone di studiare qualche mezzo di mettere i contribuenti in più sicura posizione. Quanto alle imposte, riconosce necessaria una riforma nel loro congegno; ma non è momento opportuno il presente. Il Ministero ne terrà conto nell'insieme della riforma tributaria felicemente iniziata. Di fronte alla legge attuale, il ministro null'altro può fare che dare istruzioni per evitare le fiscalità. Nega tuttavia che siavi in queste dell'innascimento, perché dal numero e dal valore dei reclami gli risulta essere invece scemata. Le imposte sono gravi; ma gli agenti non oltrepassano i limiti segnati dalle leggi. In caso contrario sono severamente puniti.

Incogniti prende atto delle dichiarazioni del Ministro, delle quali si manifesta soddisfatto.

Discutesi il disegno di legge per la modificazione della legge relativa alla riscossione delle imposte dirette.

Zucconi stima buona la legge proposta e l'approverà; ma fa alcune osservazioni sulla disposizione dell'art. 56 ch'è uno di quelli da modificarsi e che si riferisce al giudizio di graduazione che l'esattore deve provocare quando procede in via esecutoria sugli immobili per tassa fondiaria o per altro, dopo aver depositato nella cassa depositi e prestiti il prezzo ricavato dalla vendita o quello per cui resta al fondo devoluto. Trova poi troppo fiscale la disposizione dell'art. 58 che applica i mezzi di esecuzione stabiliti dalla presente legge anche alle tasse dirette, stabilite a favore delle provincie, dei comuni e d'altri enti morali, autorizzati a imporre tasse dirette.

Lugli riconosce che questa legge migliora lo stato di cose attuale; ma vorrebbe si vietasse agli Istituti di ogni specie di assumere in proprio le esattorie o almeno si limitasse loro tale facoltà, se pure l'hanno per i loro statuti. Risponde poi ad alcune osservazioni di Zucconi.

Plutino Agostino si oppone a Lugli, perché ritiene che gli Istituti tengano le esattorie meglio e con minor aggio dei privati.

Luchini Edoardo opina che debba mantenersi l'aggiunta proposta dal ministero e che la Commissione proponga di rimandare ad altra legge. Con essa si dispone che lo Stato, i comuni, il Fondo per culto ed altri corpi morali ammessi già ad esigere con privilegiata esecuzione le loro rendite, possano valersi del procedimento ingiunzionale di che negli articoli 131 a 135 della legge sul registro.

Luzzatti domanda se l'art. 2 si opponga che possano riunirsi in Consorzio più comuni anche di diversa circoscrizione mandamentale o distrettuale.

Lugli replica a Plutino e Chinaglia.

Cavallotto si associa a Luchini, specialmente nello interesse delle Provincie Venete.

Zeppa e Fusco sollevano altri dubbi.

Mantellini, relatore, combatte la proposta Luchini. Risponde ai dubbi di Fusco e Zeppa.

Capo domanda schiarimenti intorno ad una petizione delle Camere commerciali che chiedono di esigere secondo la presente legge.

Il seguito della discussione a domani.

Annunziati un'interrogazione di Bianchi e Abignente circa la presentazione della legge per l'istruzione dei sordomuti, replicatamente promessa alla Camera. Sarà comunicata al Ministro della istruzione.

La seduta levò alle ore 6.35.

ULTIME NOTIZIE

Berlino, 15. Secondo la *National Zeitung*, il ministero francese avrebbe rinunciato alla conferenza monetaria per il prossimo aprile, rinviandola all'anno venturo.

Caturo, 15. Lunedì fu effettuato il disarmo degli abitanti di Risano e del contado. Le armi confiscate vennero trasportate qui.

Ieri è stato proclamato a Risano e ad Orabovaz il giudizio statorio.

Il principe del Montenegro si recò a Cetinje, dove tenne un consiglio sovra la situazione. Impartì le necessarie istruzioni, fece ritorno ad Antivari.

NOTIZIE SUI MERCATI DI UDINE

MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine

il 14 febbraio 1882

(listino ufficiale)

	All'ettol.	gius. ragg. ufficiale	Al quintale
	da L. a L.	da L. a L.	da L. a L.
Frumento	13.10	15.50	18.13
Granoturco vecchio	—	—	21.45
Segala	—	—	—
Sorgorosso	6.	7.	—
Lupini	—	—	—
Avena	—	—	—
Castagne	—	—	22.
Fagioli di pianura	—	—	—
alpigiani	—	—	—
Orzo brillato	—	—	—
Miglio	—	—	—
Spelta	—	—	—
Saraceno	—	—	—

FORAGGI

	fuori dazio	con dazio
	da L. a L.	da L. a L.
Fieno:	—	—
dell'alta (1 ^a qualità)	6.	6.50
della bassa (1 ^a ")	5.	5.40
della bassa (2 ^a ")	3.50	4.20
Paglia da foraggio	—	—
da lettiera	—	—

COMBUSTIBILI

	fuori dazio	con dazio
	da L. a L.	da L. a L.
Legna da ardere, forti	1.44	1.89
dolci	—	—
Carbone di legna	5.65	6.

Grani. Il mercato bovino ha indubbiamente contribuito ad indebolire viemaggiormente il 1^o mercato granario di questa 7^a ottava, nullameno in granoturco vi erano 500 ett. la gran parte venduti a l. 15 alla misura. I prezzi registrati negli affari definiti furono l. 13.19, 14, 14.20, 14.50, 14.90, 15.15, 15.25, 15.40, 15.50.

Sorgorosso. Poco e non ricercato.

Castagne. Soli quintali 2.80 venduti all'unico prezzo segnato nel listino.

Foraggi e Combustibili.

Mercato mediocre. Il fieno bello e netto non si stentò a pagarlo bene.

DISPACCI DI BORSA

Londra, 14 febbraio.

Inglese	100 108	Spagnuolo	26 3/8
Italiano	83.71/8	Turco	111.18

Berlino, 14 febbraio.

Mobiliare	528.—	Lombarda	210.50
Austriaca	521.—	italiana	88.50

Venezia, 14 febbraio.

Rendita pronta 88.33 per fine corr. 90.50

Londra 3 mesi 26.03 — Francoese a vista 105.—

Valuti

Pezzi da 20 franchi	da 21.10	a 21.18
Banconote austriache	221.—	221.50
Fior. austr. d'arg.	—	—

DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 15 febbraio.

Mobiliare	293.50	Napol. d'oro	9.53 1/2
Lombarda	125.—	Cambio Parigi	47.45
Ferr. Stato	198.—	id. Londra	120.—
Banca nazionale	812.—	Austraca	75.50

Parigi, 15 febbraio.

Rendita 3 0/0	82.20	Obbligazioni	—
id. 5 0/0	114.22	Londra	26.35
Rend. ital.	84.95	Italia	5 1/2
Ferr. Lomb.	—	Inglese	100.50
V. Em.	—	Rendita Turca	11.20
Romano	—	—	—

Firenze, 15 febbraio.

Nap. d'oro	21.14	Fer. M. (con).	272.—
Londra	26.35	Banca To. (n°)	—
Francoese	105.80	Cred. it. Mob.	897.—
Az. Tab.	—	Rend. italiana	89.92
Banca Naz.	—	—	—

P. VALUSSI, proprietario,
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

PREMIATO

STABILIMENTO BACOLOGICO

Zecchini Agostino

Val di Ledro (Tirolo).

Seme cellulare a bozzolo bianco e verde L. 15 l'onzia

Seme industriale id. id. » 8 »

PREMIATO

STABILIMENTO BACOLOGICO

C. H. Lourgues

A la Garde-Freinet (Var) Francia.

Seme cellulare a bozzolo giallo francese L. 18 l'onzia

Cartoni originari giapponesi

Akita Cavagiri L. 12

Simamura » 10

Jonesawa » 9

Dategori » 9

Marche comuni » 7

Per partite d'entità si di seme cellulare, che di cartoni trattasi anche a prodotto.

Rappresentanti in Udine i signori Lombardini e Cigolotti.

COMUNE DI LATISANA

A tutto il 10 marzo p. v. è aperto il concorso al posto di maestra della scuola mista di Latisanotta, a cui è annesso l'annuo stipendio di lire 550.

Documenti richiesti:
Fede di nascita,
Attestato di moralità,
Certificato di sana costituzione fisica, d'innesto del vaiuolo e di esenzione da fisici difetti,
Estratto del Casellario giudiziale, Patente magistrale.

La maestra dovrà entrare in servizio il 12 aprile a. c.

Latisana, 8 febbraio 1882.

Il ff. di Sindaco
LUIGI DOMINI.

Novità Musicali

al Negozio LUIGI BAREI

Udine Via Cavour N. 14.

Scelti ballabili del corrente Car-novale che si eseguiscano nelle feste del Teatro Minerva:

FAUST

Esposiz. industriale, Valzer netto L. 2.—
Uccello di richiamo, Polka » 1.—

FAHRBACH

Foglie del pensiero, Polka L. 1.25
Sul Laghetto, » » 1.25
Allegri in compagnia, » » 1.25
Lilipuziano, » » 1.25
Niniche, » » 1.25
All'armi, » » 1.25
In permesso, » » 1.25
Batimani, » » 1.25
Mormorio di sorgente, Mazurka » 1.25
Nel bosco, » » 1.25

MARENCO

Sulle rive del Weser, Mazurka L. 1.25

FAHRBACH

Suoni di nozze, Valzer L. 2.50
Danze paginine, » » 2.50
Nella Foresta, » » 2.—

Società Bacologica

TORINESE

FERRERI E PELLEGRINO

Anno XIV.

Qualità scelte per Sig. scrittori:

Cartoni Achita-Cavasciri L. 13.00

Id. Simamura » 11.00

Id. Marca speciale » 9.00

della Soc. » 9.00

Seme bachi a bozzolo » 18.00

giallo » 18.00

l'onzia di 30 grammi.

Per coloro che non si sono

preventivamente sottoscritti, i

prezzi aumentano di Lire 1 per

Cartone.

Presso C. Plazzogna

Piazza Garibaldi - N. 13 Udine.

AVVISO

In Galleriano presso il signor Francesco Artico trovasi vendibile semmente per formare prati stabili.

Il miscuglio è composto di cinque differenti qualità, e cioè: Antropogum da Lineo-Quadro, Holcus lanatus-Oleo, Lotus-villosus, Lupinella o Sannofeno, Bromus pratensis.

Al quintale l. 80; 20 chili sono sufficienti per seminare un campo.

Riesce molto bene anche nei terreni sterili.

Presso l'Amministrazione del Giornale di Udine trovasi ostensibili i campioni e si accettano commissioni.

Tabulæ Anatomicæ

FRIDERICI ARNOLDI.

Un esemplare di questa classica Opera, pubblicata in grande formato a Parigi, e ora rarissima in commercio, trovasi vendibile presso l'Amministrazione di questo Giornale a prezzo da convenirsi.

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina

Serie 1785 N. 19
lire 50,000

SONO Serie 1924 N. 50
lire 100,000

3 Serie 5323 N. 22
VINCITE lire 50,000

dell'unico Prestito a premi della Città di Barletta pagate in poco tempo dalla Banca Fratelli Casareto di F.sco di Genova ai suoi clienti, cioè la prima di lire 50,000 vinta nella 49^a estrazione dal sig. Alfredo Noack, fotografo; la seconda di lire 100,000 vinta nella 50^a estrazione dal sig. G. Mossone, conforme le regolari quietanze rilasciate alla Banca Casareto che a sua volta ottenne il puntuale pagamento dal solerte Municipio di Barletta, ed infine la terza sortita nella 53^a estrazione 20 novembre u. s. è toccata ad un corrispondente di Torino al quale la Banca Casareto vendeva insieme ad altre la Barletta Serie 5323 N. 22 vincente le lire 50,000.

Questi lusinghieri precedenti fanno sperare che il primo premio di lire Centomila dalla prossima 54^a estrazione 20 febbraio 1882 sarà ancora riservato alla clientela della Banca Fratelli Casareto di F.sco di Genova la quale cedendo alle numerose richieste mette in vendita al prezzo di lire 40 ognuna, sino alla sera del 19 febbraio, numero

DIECIMILA OBBLIGAZIONI

originali definitive ancora da rimborsarsi a lire cento caduna e concorrenti sempre per intero a tutti i premi a cominciare dalla 54^a estrazione suddetta sino alla totale estinzione del Prestito; perchè la specialità del Prestito di Barletta è che le obbligazioni estratte con rimborso o premio continuano ancora a concorrere egualmente e sempre per intero ai premi di tutte le successive estrazioni che hanno luogo quattro volte l'anno: 20 febbraio, 20 maggio, 20 agosto, 20 novembre, nelle quali restano ancora da estrarsi N. 297,000 rimborsi a

lire 100 L. 29,700,000
N. 142,320 premi per complessive » 31,010,000

Totale L. 60,710,000

Il Prestito di Barletta è il solo Prestito a premi italiano che oltre gli importanti premi di lire Due Milioni Un milione, Cinquecentomila, Quattrocentomila, Duecentomila, ha sem-in tutti gli anni un premio di lire Centomila.

A formare la suddetta partita concorre un certo numero delle tanto ricercate serie complete di 50 Obbligazioni rimborsabili ogni serie completa contemporaneamente con lire 5000 certe e concorrenti a tutti i premi. Il prezzo di caduna serie completa è fissato a lire 1900.

I Cupponi Originali staccati dalle Obbligazioni che concorrono per intero a tutti i premi della 54^a estrazione 20 febbraio 1882 si vendono

lire 1,50 caduno

Acquistandone 10 in una sol volta se ne riceveranno 11; idem 25 se ne riceveranno 28. Alle domande fuori di Genova per soli cuponi aggiungere Cent. 50 per la spesa di raccomandazione postale.

Le Obbligazioni definitive e le serie complete saranno spedite franche di ogni spesa e dietro l'invio del loro prezzo a quelli che ne faranno richiesta fino al 19 febbraio 1882 alla Banca Fratelli CASARETO di F.sco in Genova

Via Carlo Felice, 10 (Casa fondata nel 1868)

che spedisce a giro di corriere. I bollettini ufficiali delle estrazioni saranno sempre spediti gratis: inoltre i vincitori saranno avvisati telegraficamente o per lettera, mantenendo assoluto silenzio sul nome di coloro che lo desidereranno.

Sino al 31 dicembre u. s. la Banca Casareto ha pagato ai suoi clienti (oltre i suddetti) tanti premi sui diversi Prestiti italiani per circa

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliedht Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

POLVERE SEIDLITZ

di A. MOLL

Prezzo di una scatola orig. suggl. fior. 1. v. a.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi i più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incontestato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella stitichezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco, più ancora nelle convulsioni infantili, dolori nervosi, batticuore, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari, nervose ed infine nell'isterica ipocondria, continuato stimolo al vomito e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

AVVERTIMENTO

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore come pure di chi le usasse in commercio.

A. MOLL

fornitore alla I. R. Corte di Vienna.

Depositi in UDINE soltanto presso i farmacisti signori A. Fabris e G. Comessatti ed alla drogheria del farmacista sig. F. Minisini in fondo Mercatovechio.

Olio di Fegato di Merluzzo

CHIARO E D SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medica, mentose al massimo grado. Questo Olio, proviene dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirne migliore. Provenienza diretta in Udine alla Drogheria Francesco Minisini.

Francesco Minisini.

30

Olio di Fegato di Merluzzo



DISTILLERIA A VAPORE

G. BUTON & COMP.

proprietà Rovinazzi

BOLOGNA

29 medaglie 29

Medaglia d'oro Parigi 1878

Medaglia d'oro Milano 1881

Specialità dello Stabilimento:

- Elixir Coca
- Amaro di Felsina
- Eucalyptus
- Monte Tiano
- Arancio di Monaco
- Lombardorum
- Diavolo
- Colombo
- Liquor della Foresta
- Guaraná
- San Gottardo
- Alpinista Italiano

Assortimento di Creme ed altri liquori fini.

GRANDE DEPOSITO DI VINI SCELTI, ESTERI E NAZIONALI

Sciropi concentrati a vapore per bibite.

DEPOSITO DEL BENEDETTO dell'ABBZIA DI FÉCAMP.



PEJO



L'acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gaz, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'acqua di PEJO, oltre essere priva del gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gassosa. — Serve mirabilmente, nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazione di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi ecc. ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia dal sig. farmacisti e depositi annuncianti, esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impresso: Antica Fonte di Pejo Borghetti.

Pastiglie Walst

In 48 ore guarigione sicura della tosse mediante queste pastiglie premiate con tre medaglie d'oro e sei d'argento. — Si vendono in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine al prezzo di L. 1.

DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo all'ingrosso		Prezzo al minuto	
	con dazio di consumo	senza dazio di consumo	con dazio di consumo	senza dazio di consumo
DEI GENERI	massimo	minimo	massimo	minimo
Frumento	21	15	18	12
Granoturco	14	50	14	50
Segala nuova	8	—	6	—
Avena	—	—	—	—
Sorgo rosso	—	—	—	—
Miglio	—	—	—	—
Misura	—	—	—	—
Spelta	—	—	—	—
Orzo (da pilare)	—	—	—	—
Orzo (pilato)	—	—	—	—
Fagioli (di pianura)	25	20	18	12
Lupini	31	20	11	90
Castagne	12	50	50	—
Castagne (1 ^a qualità)	22	21	50	—
Castagne (2 ^a qualità)	45	84	41	04
Vino (di Provincia)	38	84	25	84
Vino (di altre provenienze)	64	44	37	84
Acquavite	44	78	28	74
Aceto	35	35	20	80
Olio d'Olive (1 ^a qualità)	147	80	137	80
Olio d'Olive (2 ^a qualità)	100	80	87	80
Ravizzone in seme	—	—	—	—
Olio minerale o petrolio	70	—	—	—
Crucchi	15	6	—	—
Idem II.	5	30	—	—
Paglia da lettiera	4	10	—	—
Legna (da fuoco forte)	2	4	—	—
Idem dolce	—	—	—	—
Carbone forte	—	—	—	—
Coke	—	—	—	—
di Bue	—	—	—	—
di Vacca	—	—	—	—
di Vello	—	—	—	—
a peso vivo	—	—	—	—
Carne	—	—	—	—
di Porco	—	—	—	—

TRASPORTI INTERNAZIONALI
Casa autorizzata dalle principali Compagnie a vapore Transatlantiche, Nazionali ed Estere.
Agente della Società Generale delle Messaggerie di Francia.

GENOVA Via Fontane, 10
G. COLAJANNI
UDINE Via Aquileja, 33.

TORINO presso i signori MAURINO e Compagno Piazza Paleocapa, N. 2.
Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione e per le ferrovie Nord-America

PARTENZE GIORNALIERE PER NEW-YORK, BOSTON, ECC.

DAL PORTO DI GENOVA PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

22 febbraio	Vap. Post. ITALIA	prezzo 3. classe franchi oro 160
27	» » POITOU	» » » 180
3 marzo	» » EUROPA	» » » 180
12	» » NAVARRE	» » » 180

PER NOVA JORCH

28 febbraio	Vap. Post. CHATEAU LEOVILLE	terza classe fr. oro 150
11 marzo	» » FERDINAND LESSEPS	» » » 160

Per New-York 12 Gennajo vap. post. FER. DE LESSEPS = Terza classe franchi oro 140.

La ditta Colajanni — autorizzata dal Governo Argentino, ai passeggeri muniti di Certificato di buona condotta e passaporto, rilascia certificati per ottenere, giunti in Buenos-Ajres: 1. sbarco. — 2. alloggio e vitto per 5 giorni. — 3. trasporti a spese della Nazione al luogo della Repubblica ove vorranno fissare il loro domicilio — Concessione alle famiglie agricole di terreni, il tutto gratuitamente e senza aumento di spesa sul biglietto di passaggio da Genova a Buenos-Ajres.

Per qualunque schiarimento dirigersi alla suindicata Ditta.